



Distretto Centro-Settentrionale
Via Del Marchesato, 13
48122 Marina di Ravenna (RA)
Tel. +39 0544 512.111
eni.com

Prot. 917/SICS

Trasmissione via PEC

Spett.li
**Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**
DVA- Divisione IV
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Pec: aia@pec.minambiente.it

DGRME – UNMIG
Divisione V – Laboratori chimici e mineralogici
Via Antonio Bosio, 15
00161 Roma
Pec: dgsunmig.div05@pec.mise.gov.it

ISPRA
**Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività
ispettive**
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA MARCHE
Via C. Colombo, 106
60127 Ancona
Pec: arpam@emarche.it

REGIONE MARCHE
Via Tiziano, 44
60125 Ancona
Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

PROVINCIA di ANCONA
Via Lodovico Menicucci, 1
60121 Ancona
Pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

COMUNE di ANCONA
Largo XXIV Maggio, 1
60123 Ancona
Pec: comune.ancona@emarche.it

eni spa

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



Distretto Centro-Settentrionale
Via Del Marchesato, 13
48122 Marina di Ravenna (RA)
Tel. +39 0544 512.111
eni.com

Marina di Ravenna, 26 AGO, 2019

Oggetto: Piattaforma BARBARA T2 - Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto exDSA-DEC-2009-0001804 del 26/11/2009) Comunicazione variazione del Gestore e Rappresentante legale (art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

Con riferimento all'oggetto, si comunica che con procura n. 276722/199318 registrata a Lodi al N. 5785 Serie 1T presso lo Studio Notarile Dott. Piercarlo Mattea - Piazza della Vittoria 47 Lodi - in data 31 Luglio 2019, Eni S.p.a. ha conferito al sottoscritto Ing. Alberto Manzati, in sostituzione dell'Ing. Diego Portoghese, per le attività di competenza nell'ambito del Distretto Centro-Settentrionale, il ruolo di "Datore di Lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., e "Titolare" ai sensi del D.Lgs. 624/1996 e s.m.i., con decorrenza dal 9 Agosto 2019 (si allega alla presente la citata procura).

Si comunica che rimangono invariati l'indirizzo postale (via Del Marchesato 13, 48122 Marina di Ravenna (RA)) e l'indirizzo PEC a cui fare riferimento:
ep_distretto_centrosettentrionale@pec.eni.com

Distinti saluti.

Il Titolare
Ing. Alberto Manzati



Studio Notarile
Dott. Piercarlo Mattea
Piazza della Vittoria, 47
26900 LODI
Tel. 0371 42 00 22
Fax 0371 42 68 08
pmattea@notariato.it

N. 26722 di racc.

N. 199318 di rep.

CONFERIMENTO E REVOCA PROCURA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 - duemiladiciannove

il giorno 25 - venticinque, del mese di luglio

In San Donato Milanese, Via Emilia, 1.

Avanti a me Dottor Piercarlo Mattea Notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

PULITI Alessandro, nato a Firenze il 23 giugno 1963, domiciliato per la carica in San Donato Milanese, il quale interviene nella sua qualifica di Chief Upstream Officer, Insittore ai sensi dell'art. 2203 c.c. della società:

"Eni Società per Azioni"

con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, n. 1 capitale sociale Euro 4.005.358.876 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00484960588 e P.IVA 00905811006 R.E.A. Roma n. 756453, in virtù dei poteri conferitigli dall'Amministratore Delegato della predetta Società, Dott. Claudio Descalzi, nato a Milano il 27 febbraio 1955, con procura in data 1 luglio 2019 n. 199195/26642 di repertorio a mio rogito, registrata all'Agenzia delle Entrate di Lodi in pari data al n.4597, Serie 1T, iscritta al Registro delle Imprese di Roma.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, col presente atto, agendo nella su espressa qualifica, **conferisce, con decorrenza dal 9 agosto 2019,** al signor

MANZATI Alberto, nato a Caprino Veronese (VR) il 4 marzo 1976, codice fiscale MNZ LRT 76C04 B709M, Responsabile dell'unità produttiva/struttura organizzativa "Distretto Centro Settentrionale, per la sede di Marina di Ravenna e i siti operativi di competenza del Distretto", come meglio individuata nell'Allegato "A" in calce alla presente procura, il ruolo di "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 81/2008"), "titolare" ai sensi del D.Lgs. n. 624/1996 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 624/1996"), "committente" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, "gestore" di cui al D.Lgs. n. 105/2015 e successive modifiche ed integrazioni ("D.Lgs. 105/2015"), "rappresentante dell'impresa" ai sensi del D.Lgs. n. 35/2010 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 35/2010") e ai sensi del D.M. 37/2008 e successive modifiche e integrazioni ("D.M. 37/2008"), "gestore" ai fini dell'Integrated Pollution Prevention Control ("IPPC") e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 152/2006"), "gestore" ai fini dell'Autorizzazione Unica Ambientale ("AUA") di cui al DPR n. 59 del 13 mar 2013 e successive modifiche e integrazioni, "gestore/referente" ai fini della normativa sui gas serra di cui al D.Lgs. n. 30/2013 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 30/2013"), "esercente" ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995, del D.Lgs. n. 504/1995, del D.Lgs. n. 241/2000 e normative collegate in tema di gas radon (di seguito "normativa gas radon") e successive modifiche e integrazioni, "operatore" ai sensi della normativa derivante dall'applicazione in Italia dell'European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous goods by Road e del Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses ("ADR/RID") in tema di trasporto di merci pericolose e successive modifiche e integrazioni, "responsabile di strutture por-

Registrato a LODI
il 31/07/2019
al N. 5785
Serie 1T
Esatti € 200,00

tuali" ai fini di quanto disposto dalla Convenzione SOLAS, capitolo XI-2, dall'ISPS Code, parti A e B, e dalla Direttiva UE 725/2004 e ss.mm.ii. e successive modifiche e integrazioni, "operatore" ai sensi del D.Lgs. 145/2015, "operatore di una infrastruttura critica" ai sensi e per gli effetti della legge 3 agosto 2007 n. 124 ("Legge 124/2007"), del D.Lgs. n. 61/2011 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 61/2011"), nonché "responsabile del rispetto della legislazione a tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica" in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 152/2006"), e di ogni altro ruolo di gestione del rischio HSE previsto ed applicabile dalla normativa vigente tenuto conto delle peculiarità dell'unità produttiva/struttura organizzativa di riferimento, (di seguito complessivamente indicato come "Datore di Lavoro"), con ogni potere e dovere necessario a porre in essere, senza limiti di spesa e con la massima autonomia gestionale, tutti gli interventi ed adempimenti che si rendessero necessari per assicurare che l'attività di competenza venga svolta conformemente alla normativa vigente in materia di salute, sicurezza, ambiente e incolumità pubblica.

In particolare, il Datore di Lavoro:

1) è tenuto a garantire la conformità dell'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza alla normativa vigente applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, di tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, di security, nonché l'osservanza delle eventuali prescrizioni di qualsiasi genere impartite dalla Autorità pubblica competente e l'implementazione dei relativi provvedimenti di attuazione.

Nello specifico, il Datore di Lavoro è chiamato a svolgere le funzioni di:

a) "datore di lavoro", ai sensi del D.Lgs. 81/2008, e in particolare direttamente quelle non delegabili di:

- valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'ambiente di lavoro con la conseguente elaborazione del relativo documento di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008

- designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

b) "titolare" ai sensi del D.Lgs. 624/1996, relativo alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive ed in particolare:

- nominare il Direttore Responsabile in possesso delle capacità e competenze necessarie all'esercizio di tale incarico sotto la cui responsabilità ricadono i luoghi di lavoro

- designare i Sorveglianti nei luoghi di lavoro in cui sono presenti lavoratori

- elaborare il Documento di Sicurezza e Salute "DSS" provvedendo al suo aggiornamento ove necessario

- trasmettere all'autorità di vigilanza il DSS prima dell'inizio delle attività ed ogni suo aggiornamento

- valutare i documenti di sicurezza redatti dagli appaltatori in relazione al complesso di attività e di misure di prevenzione e protezione adottate e predisporre un DSS coordinato "DSSC" contenente tutte le indicazioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. 624/1996 nel quale sono specificati l'obiettivo, le misure e le modalità di attuazione del coordinamento

- trasmettere la comunicazione di avvio lavori ed ogni altra comunicazione necessaria all'autorità di vigilanza sull'applicazione delle norme in tema di sicurezza e di salute dei lavoratori nelle attività minerarie.

c) "committente" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008;

- d) "gestore" ai sensi del D.Lgs. 105/2015, ed in particolare quelle di:
- trasmissione alle autorità competenti della Notifica di attività a rischio di incidente rilevante
 - implementazione del sistema di gestione della sicurezza e redazione e aggiornamento del Rapporto di Sicurezza
 - predisposizione del Piano di emergenza interno.
- e) "rappresentante dell'impresa" ai sensi del D.Lgs. 35/2010, relativo alla sicurezza dei trasporti di merci pericolose e in particolare quelle di:
- nomina del "consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose"
 - comunicazione all'ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti competente per territorio della nomina del o dei propri "consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose", indicandone le complete generalità.
- f) "operatore" ai sensi della normativa ADR/RID;
- g) "esercente" ai sensi della normativa gas radon e in particolare di:
- nominare l'Esperto Qualificato in materia di radioprotezione ai sensi e per gli effetti della normativa gas radon;
- h) "esercente" ai sensi del D.Lgs. 504/1995 ed in particolare quelle connesse alla gestione delle officine di generazione di energia elettrica;
- i) "responsabile del rispetto della legislazione a tutela dell'ambiente" in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e in particolare, a titolo esemplificativo ove applicabile, a quelle di "titolare degli scarichi", "produttore dei rifiuti", "gestore dell'impianto";
- j) "gestore in materia di IPPC/AIA" di cui all'art. 5 del D.Lgs. 152/2006;
- k) "gestore" ai fini dell'Autorizzazione Unica Ambientale ("AUA") di cui al DPR n. 59 del 13/03/2013;
- l) "gestore/referente" ai fini della normativa sui gas serra di cui al D.Lgs. 30/2013;
- m) rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti del DM 37/2008;
- n) "responsabile di strutture portuali" ai fini di quanto disposto dalla Convenzione SOLAS, capitolo XI-2, dall'ISPS Code, parti A e B, e dalla Direttiva UE 725/2004 e in particolare di:
- nominare il Port Facility Security Officer per tutti i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.
- o) "operatore di un'infrastruttura critica" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 61/2011 e in particolare di:
- nominare il funzionario di collegamento in materia di sicurezza per le infrastrutture critiche
 - effettuare l'analisi dei rischi connessi con la gestione dell'infrastruttura
 - elaborare, adottare ed aggiornare, secondo quanto disposto dall'Allegato B del D.Lgs. 61/2001 ed in condivisione con le autorità competenti, il Piano di Sicurezza dell'Operatore (PSO).
- 2) è il titolare di tutte le autorizzazioni, permessi, licenze in materia di ambiente, salute, sicurezza e incolumità pubblica e garantisce che l'attività della propria unità produttiva/struttura organizzativa si svolga nel rispetto di tali autorizzazioni e permessi; in questo ruolo dovrà inoltre applicare quanto previsto dalle leggi e dalle specifiche prescrizioni imposte negli atti autorizzativi in materia;
- 3) è tenuto altresì ad assicurare a titolo esemplificativo e non esaustivo gli adempimenti di seguito elencati:

- a) implementare ed aggiornare il sistema di gestione HSE ed il sistema di gestione security e le relative procedure applicative per l'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza, al fine di garantirne l'adeguatezza alla normativa in materia di salute, sicurezza e ambiente, nonché la conformità agli standard HSE e di security fissati dalla società, con particolare riferimento agli standard internazionali applicabili relativi ai sistemi di gestione in materia HSEQ e di security;
- b) esercitare ogni più ampio potere di controllo all'interno dell'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza, finalizzato a raggiungere gli obiettivi di tutela in materia di salute, sicurezza, ambiente, incolumità pubblica e security;
- c) applicare quanto previsto dalle leggi in materia di rischi per la salute, sicurezza, ambiente, incolumità pubblica e security e sottoscrivere ed inoltrare agli Uffici pubblici competenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni le relative domande di autorizzazione, dichiarazioni, notifiche e gli atti amministrativi in genere;
- d) verificare, rispettivamente con la collaborazione delle funzioni competenti che l'esercizio delle attività nell'ambito dell'area di competenza avvenga nel rispetto delle normative, delle politiche e delle procedure in materia di ambiente, salute, sicurezza, security e incolumità pubblica;
- e) erogare a tutti i soggetti presenti nell'unità produttiva/struttura organizzativa di riferimento la corretta informazione e ai propri lavoratori anche la formazione sui rischi connessi con le attività di competenza, aggiornandone le conoscenze e sviluppandone la professionalità attraverso la formazione e l'addestramento;
- f) trasmettere la corretta informazione sui rischi connessi alle attività della propria unità produttiva/struttura organizzativa alle imprese terze (ed eventuali visitatori);
- g) provvedere al coordinamento delle imprese terze operanti presso l'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza e, in caso di affidamento di servizi all'esterno dell'azienda, promuovere le attività di coordinamento tra le imprese terze, in qualità di committente, non coincidente con il Datore di lavoro del sito presso il quale si svolgono i servizi;
- h) individuare gli interventi necessari per garantire che l'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza operi sempre nel rispetto delle normative, delle politiche e delle procedure in materia di salute, sicurezza, ambiente, security ed incolumità pubblica;
- i) gestire, in rappresentanza della società e per la propria unità produttiva/struttura organizzativa, i rapporti e le relazioni con gli uffici pubblici competenti e il territorio in materia di salute, sicurezza, ambiente, security ed incolumità pubblica;
- l) assicurare che l'organizzazione interna alla propria unità produttiva/struttura organizzativa sia idonea a realizzare gli obiettivi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, avvalendosi di appositi sistemi gestionali;
- m) intervenire tempestivamente ogni qualvolta venga a conoscenza di una situazione di pericolo per l'ambiente, la salute e sicurezza, l'incolumità pubblica, la security;
- n) provvedere alla nomina del medico competente;
- o) provvedere ove necessario alla nomina del medico autorizzato in materia di radioprotezione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 241/2000 e normative

collegate;

p) attuare quanto previsto dagli strumenti normativi aziendali in merito agli adempimenti ai fini del Regolamento Europeo 1907/2006 (Regolamento "REACH" - registrazione, valutazione, autorizzazione delle sostanze chimiche) , fornendo, tra l'altro, le informazioni e i dati a tal fine necessari con riferimento alla propria unità produttiva/struttura organizzativa;

q) attuare quanto previsto dal Regolamento Europeo 1272/2008 (Regolamento CLP – classification, labelling and packaging);

r) richiedere tempestivamente il rinnovo delle autorizzazioni ambientali;

s) dare attuazione alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali;

t) assicurare la trasmissione agli uffici pubblici competenti delle notifiche, report e comunicazioni previste dal D.Lgs. 152/2006;

u) assicurare, in relazione ai procedimenti di bonifica, la corretta esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, operativa o permanente e del conseguente ripristino ambientale delle aree interessate;

v) porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di amianto;

4) dovrà inoltre:

a) attivarsi con le preposte funzioni aziendali al fine di stipulare, con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto di beni e servizi e di appalto, senza limiti di spesa, finalizzati al mantenimento e/o ripristino delle condizioni di rispetto delle normative, delle politiche e delle procedure in materia di salute, sicurezza, ambiente, security ed incolumità pubblica;

b) fare quanto altro necessario, sempre senza limiti di spesa e con la più ampia autonomia gestionale, per porre in atto tutte le misure ritenute opportune e necessarie per la sicurezza dei lavoratori, per la tutela della salute, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, anche in deroga alle procedure aziendali in essere qualora il carattere d'urgenza delle attività non ne consentisse l'applicazione, dandone tempestiva comunicazione ai vertici aziendali;

c) porre in essere tutte le azioni idonee a impedire il degenerare di qualsiasi situazione di pericolo – che dovesse sorgere in relazione all'attività svolta – nei confronti dei lavoratori, di terzi, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, quali, in modo esemplificativo e non esaustivo, il blocco immediato delle attività, l'evacuazione immediata dell'unità produttiva/struttura organizzativa, degli impianti, degli stabilimenti o dei cantieri, la chiusura degli stessi e quant'altro possa impedire danni alle persone, alle cose ed all'ambiente;

d) rappresentare la società dinanzi all'Autorità Giudiziaria, ordinaria e speciale, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi attivi e passivi nell'ambito delle aree di propria competenza, in materia di salute, sicurezza ed ambiente, incolumità pubblica, con il potere di promuovere, conciliare, transigere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio e di rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa e nominare e revocare avvocati;

e) rappresentare la società in tutti i rapporti di ordinaria amministrazione per lo svolgimento della propria attività nell'unità produttiva/struttura organizzativa di riferimento con le competenti Amministrazioni Pubbliche centrali e periferiche, con gli Enti Pubblici nonché con le aziende autonome, le Capitanerie di Porto, firmando i relativi documenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa vigente in materia di salute, sicurezza, ambiente, security e incolumità

pubblica;

f) mantenere tutti gli impianti e i dispositivi tecnici dell'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza funzionanti e nel buono stato di manutenzione, e attivare, per qualsiasi problematica inerente al corretto funzionamento degli impianti, tutte le procedure, di concerto con le funzioni aziendali preposte, per sanare tempestivamente i malfunzionamenti e ripristinare il corretto funzionamento.

Il Datore di Lavoro potrà delegare, in conformità alle normative applicabili, a soggetti idonei e in possesso di adeguate capacità, compiti e responsabilità per legge delegabili in materia di tutela dell'ambiente, salute, sicurezza, security e incolumità pubblica, attribuendo loro facoltà di delegare a loro volta, in conformità alle normative applicabili, parte di tali compiti e responsabilità. Il Datore di Lavoro assicura la verifica, la vigilanza e il controllo sull'attività dei soggetti delegati.

Per adempiere ai propri obblighi di vigilanza, il Datore di Lavoro dovrà altresì assicurare:

a) lo svolgimento delle attività di technical auditing e delle verifiche di conformità normativa di legge sull'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza, e l'implementazione dei relativi piani di miglioramento, in accordo alle disposizioni (strumenti normativi) di Eni S.p.A. – Upstream and Technical Services, elaborati in coerenza con le linee guida Eni in materia;

b) la raccolta dei dati di performance HSE e security, degli esiti dell'attività di verifica e del monitoraggio sui piani di miglioramento, nonché la segnalazione di eventuali criticità in materia di salute, sicurezza e ambiente, ai fini della reportistica periodica verso i propri responsabili gerarchici di Eni S.p.A. – Upstream and Technical Services, e le funzioni HSEQ e SECUR competenti. Inoltre il componente dichiara di voler **revocare, con decorrenza dal 9 agosto 2019,** la procura conferita al signor

PORTOGHESE Diego, nato a Cagliari (CA) il 1° novembre 1980, codice fiscale PRT DGI 80S01 B354J, con atto in data 15 maggio 2019 n. 54284/20151 di repertorio a rogito del Notaio Dott. Arrigo Roveda di Milano, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 6 il 20 maggio 2019 al n. 19825, intendendo e volendo che detta procura non abbia più effetto ed efficacia alcuna.

Alla notifica del presente atto agli interessati provvederà direttamente Eni S.p.A.

Omissis lettura di quanto allegato al presente atto per espressa richiesta del componente.

Del presente ho dato lettura al componente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 09.12.

L'atto è scritto da persona di mia fiducia e da me completato su otto facciate fin qui di due fogli.

F.to: ALESSANDRO PULITI

F.to: PIERCARLO MATTEA Notaio

Allegato "A" al n. 26722/199318 di rep.

Elenco siti di competenza del datore di lavoro dell'unità produttiva/struttura organizzativa "Distretto Centro Settentrionale, per la sede di Marina di Ravenna e siti operativi di competenza del Distretto", MANZATI Alberto

SITI OPERATIVI OFFSHORE:



CAMPO AMELIA GARIBALDI
CAMPO CERVIA
CAMPO BARBARA
CAMPO OFFSHORE PINETO
CAMPO OFFSHORE GROTTAMMARE

SITI OPERATIVI ONSHORE e relative aree afferenti:

Centrale geotermica CASAGLIA
Centrale di trattamento gas CASALBORSETTI
Centrale di trattamento gas CAVIAGA
Centrale di trattamento gas FALCONARA
Centrale di trattamento gas FANO
Centrale di trattamento gas RAVENNA MARE
Centrale di trattamento gas RUBICONE
Centrale di trattamento gas SORESINA
Centro di trattamento olio TRECATE
Centro di trattamento olio TORRENTE TONA
Centrale di trattamento gas GROTTAMMARE
Centrale di trattamento gas CARASSAI
Centrale di trattamento gas SAN BENEDETTO
Centrale di trattamento gas PINETO
Centrale di trattamento gas CAPPARUCCIA
CANTIERI TEMPORANEI ONSHORE e OFFSHORE

SEDI UFFICI

Distretto Centro Settentrionale – Sede Marina di Ravenna (Base DICS);
Archivio Via delle Industrie - Ravenna;
Base operativa porto di Ortona;
Uffici DICS presso il Deposito Costiero di Ortona in Contrada San Pietro.



Alessandro Puliti